

OPERAZIONI CON L'ESTERO

CESSIONE DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI A FAVORE DI SOGGETTI ESTERI: Emissione della fattura elettronica e di note di credito/debito.

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DA SOGGETTI ESTERI: Integrazione in reverse charge o emissione di autofattura e di note di credito/debito

- EMISSIONE DELLA FATTURA E NOTE DI CREDITO E DI DEBITO – **TIPO DOCUMENTO TD01 O TD06**
- INTEGRAZIONE (REVERSE CHARGE ESTERNO) O AUTOFATTURA PER ACQUISTO DI SERVIZI DALL'ESTERO O DALLA REPUBBLICA DI SAN MARINO SENZA ADDEBITO DELL' IVA E NOTE DI CREDITO E DI DEBITO– **TIPO DOCUMENTO TD17.**
- INTEGRAZIONE (REVERSE CHARGE ESTERNO) PER ACQUISTO DI BENI INTRACOMUNITARI E NOTE DI CREDITO E DI DEBITO – **TIPO DI DOCUMENTO TD18.**
- INTEGRAZIONE (REVERSE CHARGE ESTERNO) O AUTOFATTURA PER ACQUISTO DA SOGGETTO ESTERO DI BENI GIA' PRESENTI IN ITALIA O ACQUISTO DI BENI DALLA REPUBBLICA DI SAN MARINO SENZA ADDEBITO DELL' IVA – **TIPO DI DOCUMENTO TD19.**
- COMUNICAZIONE PER ACQUISTO DI BENI O SERVIZI DA SAN MARINO CON FATTURA *CARTACEA* E CON *IVA ESPOSTA* – **TIPO DI DOCUMENTO TD28.**
- COMUNICAZIONE PER ACQUISTO DI BENI O SERVIZI DA SOGGETTI NON RESIDENTI IDENTIFICATI IN ITALIA MA NON STABILITI NELLO STATO ITALIANO CON ERRONEA EMISSIONE DI FATTURA CON IVA – **TIPO DI DOCUMENTO TD28.**

Dal 1° LUGLIO 2022 sono cambiate le modalità con cui effettuare la comunicazione dei dati delle operazioni effettuate con controparti estere. Il c.d. Esterometro è stato abrogato e i dati delle operazioni effettuate con controparti estere devono essere trasmessi all’Agenzia delle entrate utilizzando il formato della fatturazione elettronica come di seguito illustrato.

• **DOCUMENTO DI TIPO TD01 o TD06**

EMISSIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA

Ai fini di assolvere l’obbligo della comunicazione delle operazioni con l’estero, le fatture emesse nei confronti di soggetti intracomunitari o extracomunitari (*compresi i privati consumatori cioè i soggetti privi di partita IVA*) per le cessioni di beni e prestazioni di servizi dovranno essere emesse sotto forma di fattura elettronica in formato.xml. Si rammenta che al soggetto estero devono comunque essere inviate le fatture in formato cartaceo.

I file .xml delle fatture per la comunicazione dei dati delle operazioni di cessioni di beni e prestazioni di servizi nei confronti di soggetti esteri **comunitari** devono essere predisposti secondo le successive indicazioni, trasmettendoli tramite Sdi **entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell’operazione.**

I file .xml delle fatture per la comunicazione dei dati delle operazioni di cessioni di beni e prestazioni di servizi nei confronti di soggetti esteri **extracomunitari** **entro 12 giorni effettuazione dell’operazione.**

Compilazione del documento TD01 (fattura) o TD06 (parcella)	
DATI TRASMISSIONE	
Campo <i>codice destinatario</i>	Indicare XXXXXXXX
Blocco cedente/prestatore	
Campo identificativo IVA	Indicare il proprio numero di partita IVA preceduto dal prefisso IT
Campo identificativo Paese	Indicare IT
Campi anagrafica	Indicare i propri dati: denominazione, cognome, nome
Campi sede	Indicare nazione comune, indirizzo, numero civico, provincia e CAP
Regime fiscale	RF01 oppure RF19 se il cedente è in regime forfettario
Blocco cessionario/committente	
Soggetto estero	
Campo identificativo IVA	<ul style="list-style-type: none"> • se il soggetto estero è un soggetto passivo IVA comunitario indicare i dati identificativi IVA preceduti dal prefisso della nazione . • se il soggetto estero è un soggetto privato comunitario indicare un qualsiasi identificativo del soggetto di cui si è in possesso ad es. FRCOGNOME . • se il soggetto estero è operatore extracomunitario indicare qualsiasi identificativo del soggetto di cui si è in possesso .
Campo identificativo Paese	Indicare il codice del Paese di residenza del soggetto estero, (ad es BE, DK, FR, US, CH ...)
Campi anagrafica	Indicare i dati del soggetto estero: denominazione, cognome nome
Campi sede	Indicare nazione comune, indirizzo, numero civico. Non indicare la provincia e compilare il CAP con 00000
Blocco Dati Fattura	
Campo <i>tipo documento</i>	Inserire TD01 o TD06
Campo <i>data</i>	Inserire la data di effettuazione dell’operazione
<i>Imponibile</i>	Indicare l’imponibile dell’operazione
Campo <i>aliquota IVA</i>	Indicare 0%
Campo <i>codice natura</i>	<p><i>Indicare:</i></p> <p>N.2.1 prestazione di servizi ex artt. da 7 a 7-septies del DPR 633/72 compreso art. 7ter</p> <p>N.2.2 per prestazioni di servizi effettuate da soggetti in regime forfettario</p> <p>N.3.1 esportazioni</p> <p>N.3.2 cessioni intracomunitarie di beni</p> <p>N.3.3 cessione di beni a San Marino</p>

Campo <i>Dati fatture collegate</i>	In caso di emissione di note di credito o di debito indicare gli estremi della fattura precedentemente emessa
-------------------------------------	---



EMISSIONE DI NOTE DI CREDITO E NOTE DI DEBITO

Le note di credito dovranno essere emesse con il tipo documento TD04 (nota di credito) o TD08 (nota di credito semplificata).

Le note di debito dovranno essere emesse con il tipo documento TD05 (nota di debito) o TD09 (nota di debito semplificata).

In ambo i casi, devono essere indicati nel campo "Dati fatture collegate" gli estremi della fattura da rettificare precedentemente emessa ed inviata.

I file .xml delle fatture per la comunicazione dei dati delle operazioni di acquisto di beni e servizi da soggetti esteri sia intracomunitari che extracomunitari, devono essere predisposti secondo le successive indicazioni, trasmettendoli tramite Sdi **entro i primi 15 giorni (il 15esimo giorno) del mese successivo a quello di ricezione della fattura o documento estero.**

• DOCUMENTO DI TIPO TD17

INTEGRAZIONE (REVERSE CHARGE ESTERNO) O AUTOFATTURA PER ACQUISTO DI SERVIZI DALL'ESTERO E DALLA REPUBBLICA DI SAN MARINO CON IVA NON ESPOSTA - ACQUISTI DI SERVIZI NON RILEVANTI TERRITORIALMENTE AI FINI IVA IN ITALIA > 5.000 euro

Il committente nazionale riceve dal prestatore di servizi estero una fattura (*non elettronica*) per prestazioni di servizi con l'indicazione del solo imponibile ma non la relativa imposta, in quanto l'operazione è imponibile in Italia e l'imposta assolta dal committente residente o stabilito in Italia.

Si rammenta che il documento ricevuto dal fornitore estero è il documento ufficiale dell'operazione, pertanto deve essere conservato in modalità cartacea e non è sufficiente la conservazione elettronica del file .xml creato per l'integrazione.

Ai sensi dell'art.46 del D.L. n.331 del 1993, il committente deve integrare il documento con l'indicazione dell'imponibile, dell'aliquota e dell'imposta.



Anche nel caso di acquisti di servizi dalla Repubblica di San Marino con fattura sia elettronica che cartacea **senza addebito dell'IVA** sarà necessario procedere all' integrazione e alla comunicazione dell'operazione mediante la predisposizione di un documento di tipo TD17.

Il committente nazionale procede ad integrare con l'IVA la fattura ricevuta (nel caso di servizi ricevuti da soggetti intracomunitari) o emette autofattura cartacea (nel caso di servizi ricevuti da soggetti extra-comunitari) con l'indicazione dell'imponibile, dell'aliquota e dell'imposta: la fattura integrata o l'autofattura sono registrate nel registro IVA vendite entro il giorno 15 del mese successivo a quello di ricezione della fattura, annotando il documento anche nel registro IVA acquisti.



Dovranno essere comunicati anche gli acquisti di servizi non rilevanti territorialmente ai fini IVA in Italia, ai sensi degli artt. 7-quater e 7-quinquies del DPR 633/72, (ad es. spese sostenute all'estero per ristoranti, alberghi, trasporti, noleggio a breve termine di auto, accesso a fiere e manifestazioni), in quanto già assoggettati ad IVA estera, **solamente quando di importo superiore a 5.000,00 euro, comprensivo della relativa imposta per singola operazione.**¹ In tal caso, occorrerà procedere alla comunicazione emettendo un documento di tipi TD17, ma poiché tali fatture **non devono essere integrate o autofatturate**, la natura dell'operazione è N2.

Ai fini della trasmissione dei dati in argomento tramite SDI il committente nazionale procede alla predisposizione di un documento di tipo TD17 ed al suo invio al sistema Sdi entro **i primi 15 giorni del mese successivo** a quello di ricezione della fattura o documento estero, che sarà recapitato solo al soggetto emittente.

¹ Limite previsto dal D.L. 73/2022

Compilazione del documento TD17	
DATI TRASMISSIONE	
Campo <i>codice destinatario</i> ²	a) Indicare il proprio codice destinatario b) Indicare 0000000 e compilare il campo "PEC destinatario" se si utilizza un indirizzo PEC per la ricezione delle fatture;
Blocco cedente/prestatore	Prestatore estero
Campo identificativo IVA	Indicare i dati identificativi IVA del prestatore estero preceduti dal prefisso della nazione di residenza
Campo identificativo Paese	Indicare il codice del Paese di residenza del prestatore estero (ES, DK, FR, US...)
Campi anagrafica	Indicare i dati del prestatore estero: denominazione, cognome, nome
Campi sede	Indicare nazione comune, indirizzo, numero civico. Non indicare la provincia e compilare il CAP con 00000
Regime fiscale	RF18
Blocco cessionario/committente	Soggetto nazionale che ha ricevuto la fattura ed effettua l'integrazione o l'emissione di autofattura
Campo identificativo IVA	Indicare i dati identificativi IVA del committente nazionale preceduti dal prefisso della nazione di residenza (ad es. 04886790015)
Campo identificativo Paese	Indicare il codice del Paese di residenza del committente nazionale, ovvero IT
Campi anagrafica	Indicare i dati del committente nazionale: denominazione, cognome nome
Campi sede	Indicare nazione comune, provincia, indirizzo, numero civico, CAP
Campo soggetto emittente	Indicare CC nel caso di emissione di autofattura.
Blocco Dati Fattura	
Campo <i>tipo documento</i>	Inserire TD17
Campo <i>data</i>	Nel caso di acquisto di servizi da soggetto comunitario, deve essere riportata la data di ricezione (o una data ricadente nel mese di ricezione) della fattura emessa dal fornitore estero Nel caso di acquisto di servizi da soggetto extra-comunitario o da soggetti residenti nella Repubblica di San Marino e nella Città del Vaticano, deve essere riportata la data di effettuazione dell'operazione.
<i>Imponibile</i>	Indicare il totale della fattura ricevuta dal fornitore ³
<i>IVA</i>	Indicare la relativa imposta calcolata sull'imponibile ⁴
Campo <i>codice natura</i>	Indicare solo nel caso in cui non si tratti di operazione soggetta ad IVA ad es.: N.2.2 nel caso di acquisto di servizi all'estero non rilevanti a fini IVA in Italia N3.4 nel caso di non imponibilità N4 nel caso di esenzione
Campo <i>numero fattura</i>	È consigliabile utilizzare una numerazione progressiva ad hoc
Campo <i>dati fatture collegate</i>	Indicare gli estremi della fattura o nota di credito/debito ricevuta dal fornitore estero (numero e data)



RICEZIONE DI NOTE DI CREDITO E NOTE DI DEBITO

Le note di credito ricevute dal fornitore estero dovranno essere integrate con l'indicazione dell'imponibile, dell'aliquota e dell'imposta. Successivamente, si dovrà procedere alla predisposizione di un documento di tipo TD17

² Il documento del tipo TD17 viene recapitato dal sistema SDI allo stesso committente.

³ Importo negativo se trattasi di nota di credito

⁴ Importo negativo se trattasi di nota di credito

indicando gli importi con segno negativo inviandolo al sistema Sdi entro **i primi 15 giorni del mese successivo** a quello di ricezione della nota di credito o documento estero, e che sarà recapitato solo al soggetto emittente.

Le note di debito ricevute dal fornitore estero dovranno essere integrate con l'indicazione dell'imponibile, dell'aliquota e dell'imposta. Successivamente, si dovrà procedere alla predisposizione di un documento di tipo TD17 **indicando gli importi con segno positivo** inviandolo al sistema Sdi entro **i primi 15 giorni del mese successivo** a quello di ricezione della nota di credito o documento estero e che sarà recapitato solo al soggetto emittente.

In ambo i casi, devono essere indicati separatamente nel campo Il numero e la data della nota di credito o di debito ricevuta dal fornitore estero.

In caso di rettifica a seguito di un errore in una comunicazione TD17 precedentemente trasmessa, nel campo "Dati fatture collegate" dovranno essere indicati separatamente il numero e la data della comunicazione errata e il relativo identificativo Sdi.

• DOCUMENTO DI TIPO TD18

INTEGRAZIONE (REVERSE CHARGE ESTERNO) PER ACQUISTO DI BENI INTRACOMUNITARI

Il cessionario nazionale riceve dal cedente residente in un altro Stato Comunitario una fattura (**non elettronica**) per l'acquisto di beni con l'indicazione del solo imponibile ma non della relativa imposta in quanto l'operazione è imponibile in Italia e l'imposta assolta dal cessionario.

Ai sensi dell'art.46 del D.L. n.331 del 1993, il cessionario deve integrare il documento con l'indicazione dell'imponibile, dell'aliquota e dell'imposta.

Si rammenta che il documento ricevuto dal fornitore estero è il documento ufficiale dell'operazione, pertanto deve essere conservato in modalità cartacea e non è sufficiente la conservazione elettronica del file .xml creato per l'integrazione.

Come avviene in precedenza, il cessionario nazionale procede ad integrare con l'IVA la fattura ricevuta con l'indicazione dell'imponibile, dell'aliquota e dell'imposta: la fattura integrata è registrata nel registro IVA vendite entro il giorno 15 del mese successivo a quello di ricezione della fattura, annotando il documento anche nel registro IVA acquisti.

Dal 01/07/2022 ai fini della trasmissione dei dati in argomento tramite SDI il committente nazionale procede alla predisposizione di un documento di tipo TD18 ed al suo invio al sistema Sdi entro i primi 15 giorni del mese successivo a quello di ricezione della fattura o documento estero, che sarà recapitato solo al soggetto emittente.

Compilazione del documento TD18	
DATI TRASMISSIONE	
Campo <i>codice destinatario</i> ⁵ (A)	a) Indicare il <u>proprio codice destinatario</u> b) Indicare 0000000 e compilare il campo "PEC destinatario" se si utilizza un indirizzo PEC per la ricezione delle fatture;
Blocco cedente/prestatore	Cedente estero
Campo identificativo IVA	Indicare i dati identificativi IVA del cedente estero preceduti dal prefisso della nazione di residenza
Campo identificativo Paese	Indicare il codice del Paese di residenza del cedente estero (ES, DK, FR, ...)
Campi anagrafica	Indicare i dati del cedente estero
Campi sede	Non indicare la provincia e compilare il CAP con 00000
Regime fiscale (B)	RF18
Blocco cessionario/committente	Soggetto nazionale che ha ricevuto la fattura ed effettua l'integrazione.

⁵ Il documento del tipo TD18 viene recapitato dal sistema SDI allo stesso cessionario.

Campo identificativo IVA	Indicare i dati identificativi IVA del cessionario nazionale preceduti dal prefisso della nazione di residenza (IT)
Campo identificativo Paese	Indicare il codice del Paese di residenza del cessionario nazionale
Campi anagrafica	Indicare i dati del cessionario nazionale
Campi sede	Indicare nazione comune, provincia, indirizzo, numero civico, CAP
Blocco Dati Fattura	
Campo <i>tipo documento</i> (C)	Inserire TD18
Campo <i>data</i>	Deve essere riportata la data di ricezione (o una data ricadente nel mese di ricezione) della fattura emessa dal fornitore estero
<i>Imponibile</i>	Indicare il totale della fattura ricevuta dal fornitore
IVA	Indicare la relativa imposta calcolata sull'imponibile
Campo <i>codice natura</i>	Indicare solo nel caso in cui si tratti di operazione non soggetta a IVA, ad es.: N3.5 nel caso di acquisti non imponibili con uso del Plafond N3.6 nel caso di introduzione di beni in un deposito IVA a seguito di acquisto intracomunitario N4 nel caso di acquisti esenti
Campo <i>numero</i>	È consigliabile utilizzare una numerazione progressiva ad hoc
Campo <i>dati fatture collegate</i> (D)	Indicare gli estremi della fattura o nota di credito/debito ricevuta dal fornitore estero (numero e data)

ESEMPIO

Cedente/prestatore (fornitore) Identificativo fiscale ai fini IVA: DE217542587 Denominazione: SA Regime fiscale: RF18 altro Indirizzo: Comune: Provincia: Cap: Nazione: DE		Cessionario/committente (cliente) Identificativo fiscale ai fini IVA: IT0492 Codice fiscale: 0492 Denominazione: CAV Indirizzo: VIA Comune: Provincia: Cap: 10046 Nazione: IT					
Tipologia documento	Art. 73	Numero documento	Data documento	Codice destinatario			
TD18 integrazione per acquisto beni intracomunitari		323/D	18-11-2021	AAVCE7D			
Causale							
INTEGRAZIONE FATTURA SAM							
Cod. articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	UM	Sconto o magg.	%IVA	Prezzo to tale
	Fatt.Coll. 116736 del 16-11-2021 INTEGRAZIONE FATTURA		4.527,73			22,00	4.527,73
RIEPILOGHI IVA E TOTALI							
esigibilità iva / riferimenti normativi		%IVA	Spese accessorie	Arr.	Totale imponibile	Totale imposta	
I (esigibilità immediata)		22,00		0,00	4.527,73	996,10	
Imposta bollo	Sconto/Maggiorazione		Arr.	Totale documento			
				5.523,83			
Modalità pagamento	Dettagli			Scadenze	Importo		
					5.523,83		

Il codice TD18 deve essere utilizzato anche per gli acquisti intracomunitari con l'introduzione di beni in un deposito IVA.



RICEZIONE DI NOTE DI CREDITO E NOTE DI DEBITO

Le note di credito ricevute dal fornitore estero dovranno essere integrate con l'indicazione dell'imponibile, dell'aliquota e dell'imposta. Successivamente, si dovrà procedere alla predisposizione di un documento di tipo TD18 **indicando gli importi con segno negativo** inviandolo al sistema Sdi entro **i primi 15 giorni del mese successivo** a quello di ricezione della nota di credito o documento estero, e che sarà recapitato solo al soggetto emittente.

Le note di debito ricevute dal fornitore estero dovranno essere integrate con l'indicazione dell'imponibile, dell'aliquota e dell'imposta. Successivamente, si dovrà procedere alla predisposizione di un documento di tipo TD18 **indicando gli importi con segno positivo** inviandolo al sistema Sdi entro **i primi 15 giorni del mese successivo** a quello di ricezione della nota di credito o documento estero e che sarà recapitato solo al soggetto emittente.

In ambo i casi, devono essere indicati separatamente nel campo "Dati fatture collegate". Il numero e la data della nota di credito o di debito ricevuta dal fornitore estero.

In caso di rettifica a seguito di un errore in una comunicazione TD18 precedentemente trasmessa, nel campo "Dati fatture collegate" dovranno essere indicati separatamente il numero e la data della comunicazione errata e il relativo identificativo Sdi.

• DOCUMENTO DI TIPO TD19

INTEGRAZIONE (REVERSE CHARGE ESTERNO) O AUTOFATTURA PER ACQUISTO DA SOGGETTO ESTERO DI BENI GIÀ PRESENTI IN ITALIA O ACQUISTO DI BENI DALLA REPUBBLICA DI SAN MARINO CON IVA NON ESPOSTA – ACQUISTI DI BENI NON RILEVANTI TERRITORIALMENTE AI FINI IVA IN ITALIA > 5.000 euro .TIPO DI DOCUMENTO TD19.

Si tratta del caso in cui il cedente estero emette una fattura per la vendita di beni già presenti in Italia (non sono quindi importazioni o acquisti intracomunitari) al cessionario nazionale, indicando l'imponibile ma non la relativa imposta, in quanto l'operazione è imponibile in Italia e l'imposta è assolta dal cessionario.



Anche nel caso di acquisti di beni dalla Repubblica di San Marino con fattura sia elettronica che cartacea **senza addebito dell'IVA** sarà necessario procedere all' integrazione e alla comunicazione dell'operazione mediante la predisposizione di un documento di tipo TD19.

Come avveniva in precedenza, il cessionario nazionale, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, D.P.R. 633/1972, procede ad integrare con l'IVA la fattura ricevuta (nel caso di cedente intracomunitario) o emettere un'autofattura (nel caso di cedente extra-comunitario) con l'indicazione dell'imponibile, dell'aliquota e dell'imposta: la fattura integrata o l'autofattura, sono registrate nel registro IVA vendite entro il giorno 15 del mese successivo a quello di ricezione della fattura, annotando il documento anche nel registro IVA acquisti.



Dovranno essere comunicati anche gli acquisti di beni non rilevanti territorialmente ai fini IVA in Italia, ai sensi dell'art. 7-bis del DPR 633/72, (ad es. spese sostenute all'estero per l'acquisto di carburanti, in quanto già assoggettati ad IVA estera) ma **solamente quando di importo superiore a 5.000,00 euro, comprensivo della relativa imposta per singola operazione.**⁶ In tal caso, occorrerà procedere alla comunicazione emettendo un documento di tipo TD19, ma poiché tali fatture **non devono essere integrate o autofatturate**, la natura dell'operazione è N2.

Dal 01/07/2022 ai fini della trasmissione dei dati in argomento tramite SDI il committente nazionale procede alla predisposizione di un documento di tipo TD19 ed al suo invio al sistema Sdi entro i primi 15 giorni del mese successivo a quello di ricezione della fattura o documento estero, che sarà recapitato solo al soggetto emittente.

Compilazione del documento TD19

Compilazione del documento TD19	
DATI TRASMISSIONE	
Campo <i>codice destinatario</i> ⁷	a) Indicare il <u>proprio codice destinatario</u> b) Indicare 0000000 e compilare il campo "PEC destinatario" se si utilizza un indirizzo PEC per la ricezione delle fatture;
Blocco cedente/prestatore	Cedente estero
Campo identificativo IVA ⁸	Indicare i dati identificativi IVA del cedente estero preceduti dal prefisso della nazione di residenza

⁶ Limite previsto dal D.L. 73/2022

⁷ Il documento del tipo TD19 viene recapitato dal sistema SDI allo stesso cessionario.

⁸ Si ricorda che qualora il cedente estero emettesse una fattura riportante la partita IVA aperta tramite un rappresentante fiscale o identificazione diretta la stessa sarà priva di valore a fini IVA

Campo identificativo Paese	Indicare il codice del Paese di residenza del cedente estero (ES, DK, FR, ...)
Campi anagrafica	Indicare i dati del cedente estero
Campi sede	Non indicare la provincia e compilare il CAP con 00000
Regime fiscale	RF18
Blocco cessionario/committente	Soggetto nazionale che ha ricevuto la fattura ed effettua l'integrazione o l'emissione di autofattura
Campo identificativo IVA	Indicare i dati identificativi IVA del cessionario nazionale preceduti dal prefisso della nazione di residenza (IT)
Campo identificativo Paese	Indicare il codice del Paese di residenza del cessionario nazionale
Campi anagrafica	Indicare i dati del cessionario nazionale
Campi sede	Indicare nazione comune, provincia, indirizzo, numero civico, CAP
Campo soggetto emittente	Indicare CC nel caso di emissione di autofattura
Blocco Dati Fattura	
Campo tipo documento	Inserire TD19
Campo data	Nel caso di acquisto di beni da soggetto comunitario, deve essere riportata la data di ricezione (o una data ricadente nel mese di ricezione) della fattura emessa dal fornitore estero ⁹ Nel caso di acquisto di beni da soggetto extracomunitario la data di effettuazione dell'operazione.
Imponibile	Indicare il totale della fattura ricevuta dal fornitore
IVA	Indicare la relativa imposta calcolata sull'imponibile
Campo codice natura	Indicare solo nel caso in cui si tratti di operazione non soggetta a IVA, ad es.: N.2.2 nel caso di acquisto di beni all'estero non rilevanti a fini IVA in Italia N3.5 nel caso di acquisti non imponibili con uso del Plafond N3.6 nel caso di introduzione di beni in un deposito IVA a seguito di acquisto intracomunitario N4 nel caso di acquisti esenti
Campo numero	È consigliabile utilizzare una numerazione progressiva ad hoc
Campo dati fatture collegate	Indicare gli estremi della fattura o nota di credito/debito ricevuta dal fornitore estero (numero e data)



RICEZIONE DI NOTE DI CREDITO E NOTE DI DEBITO

Le note di credito ricevute dal fornitore estero o sanmarinese dovranno essere integrate con l'indicazione dell'imponibile, dell'aliquota e dell'imposta. Successivamente, si dovrà procedere alla predisposizione di un documento di tipo TD19 **indicando gli importi con segno negativo** inviandolo al sistema Sdi entro **i primi 15 giorni del mese successivo** a quello di ricezione della nota di credito o documento estero, e che sarà recapitato solo al soggetto emittente.

Le note di debito ricevute dal fornitore estero o sanmarinese dovranno essere integrate con l'indicazione dell'imponibile, dell'aliquota e dell'imposta. Successivamente, si dovrà procedere alla predisposizione di un documento di tipo TD19 **indicando gli importi con segno positivo** inviandolo al sistema Sdi entro **i primi 15 giorni del mese successivo** a quello di ricezione della nota di credito o documento estero e che sarà recapitato solo al soggetto emittente.

In ambo i casi, devono essere indicati separatamente nel campo "Dati fatture collegate". Il numero e la data della nota di credito o di debito ricevuta dal fornitore estero.

In caso di rettifica a seguito di un errore in una comunicazione TD19 precedentemente trasmessa, nel campo "Dati fatture collegate" dovranno essere indicati separatamente il numero e la data della comunicazione errata e il relativo identificativo Sdi.

⁹ Compresi i fornitori residenti nella Repubblica di San Marino

- **DOCUMENTO DI TIPO TD28**

1) COMUNICAZIONE PER ACQUISTO DI BENI O SERVIZI DA SAN MARINO CON FATTURA CARTACEA E CON ADDEBITO DELL'IVA– TIPO DI DOCUMENTO TD28.

Dal 1° luglio 2022 gli operatori della Repubblica di San Marino sono obbligati all' emissione della fattura elettronica. E' ancora consentita l'emissione di fattura cartacea ai soggetti sanmarinesi che hanno dichiarato ricavi nell'anno solare precedente per un importo inferiore a euro 100.000,00.

Nel caso di acquisti di beni da operatori sanmarinesi che beneficiano di tale esonero e che hanno emesso fattura **cartacea con addebito dell'IVA** ai fini della comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere dovrà essere trasmesso un documento del tipo **TD28**.



I codici TD17 o TD19 dovranno, invece, essere adoperati per l'assolvimento dell'IVA in Italia, qualora la controparte sanmarinese abbia emesso fattura elettronica o cartacea senza *addebito dell'IVA* (vedi sopra).

Compilazione del documento TD28 sub 1)	
DATI TRASMISSIONE	
Campo <i>codice destinatario</i> ¹⁰	a) Indicare il <u>proprio codice destinatario</u> b) Indicare 0000000 e compilare il campo "PEC destinatario" se si utilizza un indirizzo PEC per la ricezione delle fatture;
Blocco cedente/prestatore	Cedente estero
Campo identificativo IVA	Indicare i dati identificativi IVA del cedente estero preceduti dal prefisso della nazione di residenza (SM)
Campo identificativo Paese	Indicare il codice del Paese di residenza del cedente estero SANMARINESE (SM)
Campi anagrafica	Indicare i dati del cedente SANMARINESE
Campi sede	Non indicare la provincia e compilare il CAP con 00000
Regime fiscale	RF18
Blocco cessionario/committente	Soggetto nazionale che ha ricevuto la fattura ed effettua l'integrazione o l'emissione di autofattura
Campo identificativo IVA	Indicare i dati identificativi IVA del cessionario nazionale preceduti dal prefisso della nazione di residenza (IT)
Campo identificativo Paese	Indicare il codice del Paese di residenza del cessionario nazionale
Campi anagrafica	Indicare i dati del cessionario nazionale
Campi sede	Indicare nazione comune, provincia, indirizzo, numero civico, CAP
Blocco Dati Fattura	
Campo <i>tipo documento</i>	Inserire TD28
Campo <i>data</i>	Data di effettuazione dell'operazioni indicata nella fattura cartacea emessa dal fornitore sanmarinese
<i>Imponibile</i>	Indicare l'imponibile presente nella fattura ricevuta dal fornitore
<i>IVA</i>	Indicare l'imposta presente nella fattura ricevuta dal fornitore
Campo <i>codice natura</i>	Indicare solo nel caso in cui si tratti di operazione non soggetta a IVA, ad es.: N3.5 nel caso di acquisti non imponibili con uso del Plafond N3.6 nel caso di introduzione di beni in un deposito IVA a seguito di acquisto intracomunitario N4 nel caso di acquisti esenti
Campo <i>numero</i>	Numero progressivo scelto ad hoc, ad.es. il protocollo del registro acquisti
Campo <i>dati fatture collegate</i>	Indicare gli estremi della fattura ricevuta dal fornitore sanmarinese (numero e data)

¹⁰ Il documento del tipo TD28 viene recapitato dal sistema SDI allo stesso cessionario.

RICEZIONE DI NOTE DI CREDITO E NOTE DI DEBITO

Le note di credito ricevute dal fornitore sanmarinese dovranno essere integrate con l'indicazione dell'imponibile, dell'aliquota e dell'imposta. Successivamente, si dovrà procedere alla predisposizione di un documento di tipo TD28 **indicando gli importi con segno negativo** inviandolo al sistema Sdi entro **i primi 15 giorni del mese successivo** a quello di ricezione della nota di credito o documento estero, e che sarà recapitato solo al soggetto emittente.

Le note di debito ricevute dal fornitore sanmarinese dovranno essere integrate con l'indicazione dell'imponibile, dell'aliquota e dell'imposta. Successivamente, si dovrà procedere alla predisposizione di un documento di tipo TD28 **indicando gli importi con segno positivo** inviandolo al sistema Sdi entro **i primi 15 giorni del mese successivo** a quello di ricezione della nota di credito o documento estero e che sarà recapitato solo al soggetto emittente

2) COMUNICAZIONE PER ACQUISTO DI BENI O SERVIZI DA SOGGETTI NON RESIDENTI IDENTIFICATI IN ITALIA MA NON STABILITI NELLO STATO ITALIANO CON ERRONEA EMISSIONE DI FATTURA CON IVA



Dal 1° febbraio 2024 nel caso cui il cessionario/committente acquisti beni e/o servizi da soggetto non residente, non stabilito in Italia, benché ivi identificato, riceva dallo stesso una fattura cartacea erroneamente con addebito dell'IVA, anziché assolvere l'imposta con il regime dell'inversione contabile .

L'Amministrazione finanziaria chiarisce che l'invio del file con codice TD28 permette di adempiere esclusivamente all'obbligo di comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere. Continua pertanto ad applicarsi, in relazione alla violazione commessa, l'art. 6 comma 9-bis.1 del DLgs. 471/97, secondo cui "fermo restando il diritto del cessionario o committente alla detrazione", quest'ultimo è punito con la sanzione amministrativa compresa fra 250 euro e 10.000 euro (sempre che l'errore non sia stato commesso con intento fraudolento).

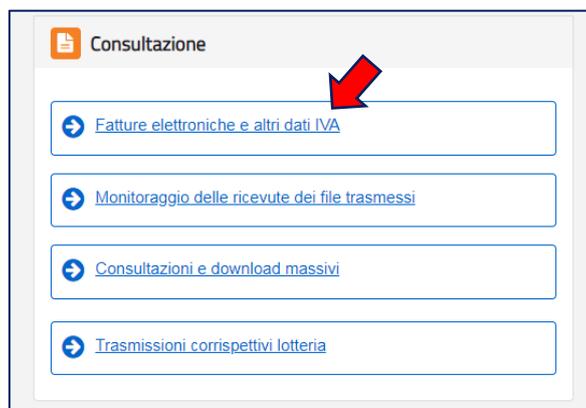
Compilazione del documento TD28 sub 2)	
DATI TRASMISSIONE	
Campo <i>codice destinatario</i> ¹¹	a) Indicare il <u>proprio codice destinatario</u> b) Indicare 0000000 e compilare il campo "PEC destinatario" se si utilizza un indirizzo PEC per la ricezione delle fatture;
Blocco cedente/prestatore	Cedente estero
Campo identificativo IVA	Indicare i dati identificativi IVA del cedente estero preceduti dal prefisso della nazione di residenza che non devono riferirsi alla sua posizione italiana
Campo identificativo Paese	Indicare il codice del Paese di residenza del cedente estero
Campi anagrafica	Indicare i dati del cedente estero
Campi sede	Non indicare la provincia e compilare il CAP con 00000
Regime fiscale	RF18
Blocco cessionario/committente	Soggetto nazionale che ha ricevuto la fattura errata
Campo identificativo IVA	Indicare i dati identificativi IVA del cessionario nazionale preceduti dal prefisso della nazione di residenza (IT)
Campo identificativo Paese	Indicare il codice del Paese di residenza del cessionario nazionale
Campi anagrafica	Indicare i dati del cessionario nazionale
Campi sede	Indicare nazione comune, provincia, indirizzo, numero civico, CAP
Blocco Dati Fattura	
Campo <i>tipo documento</i>	Inserire TD28
Campo <i>data</i>	Data di effettuazione dell'operazioni indicata nella fattura cartacea errata emessa dal fornitore estero non stabilito identificato in Italia
<i>Imponibile</i>	Indicare l'imponibile presente nella fattura cartacea errata ricevuta dal fornitore
<i>IVA</i>	Indicare l'imposta presente nella fattura cartacea errata ricevuta dal fornitore

¹¹ Il documento del tipo TD28 viene recapitato dal sistema SDI allo stesso cessionario.

Campo <i>codice natura</i>	Indicare solo nel caso in cui si tratti di operazione non soggetta a IVA, ad es.: N3.5 nel caso di acquisti non imponibili con uso del Plafond N3.6 nel caso di introduzione di beni in un deposito IVA a seguito di acquisto intracomunitario N4 nel caso di acquisti esenti
Campo <i>numero</i>	Numero progressivo scelto ad hoc
Campo <i>dati fatture collegate</i>	Indicare gli estremi della fattura errata ricevuta dal fornitore (numero e data)

• VERIFICA

Per verificare l'invio e l'accettazione delle fatture con Tipo documento TD17, TD18 e TD28 da parte del sistema SdI, accedere a Fatture e corrispettivi e successivamente, nella sezione Consultazione, selezionare Fatture elettroniche e altri dati IVA



Nella successiva sezione Dati fatture transfrontaliere, selezionare **Fatture transfrontaliere ricevute**



Nella schermata che appare è possibile verificare l'emissione delle fatture del tipo TD17 e TD18 trasmesse in un certo lasso di tempo.

Fatture individuate (35) nel periodo 01/10/2021 - 03/12/2021

Esporta la tabella

cerca il testo nell'elenco

Paese fornitore estero	Identificativo fornitore estero	Tipo documento	Numero fattura / Documento	Data emissione fattura	Data registrazione fattura	Partita iva cliente	Imponibile / Importo €	Imposta €	Stato	Sdi / file	
DE	217542587	Doc. integrativo (TD18)		20/11/2021		0492			Emessa	6212	
DE	217542587	Doc. integrativo (TD18)		18/11/2021		0492			Emessa	6193	
DE	217542587	Doc. integrativo (TD18)	323/D	18/11/2021		0492	4.527,73	996,10	Emessa	61936	

